

Dott.ssa Sara Reginella
Psicologo Clinico e Giuridico
Psicoterapeuta Sistemico Relazionale
Tel. 347 4367036
sara.reginella@gmail.com
Pec: sara.reginella.024@psypec.it

Proposta Progetto
“Psicologo per lo sportello di ascolto a Scuola e supporto psicologico”
Istituto Comprensivo “Fratelli Trillini” - Osimo

ANNO 2017-2018

- **Sintesi del Progetto**

Il Progetto vuole offrire un intervento psicologico di tipo preventivo e supportivo, rivolto ai docenti dell'Istituto Comprensivo Trillini, agli allievi e ai genitori, sulla scia di quanto già sperimentato presso l'Istituto durante l'anno accademico 2016-2017 (circa i risultati ottenuti nel precedente anno, si rimanda al "Report attività psicologiche svolte presso Istituto Trillini", depositato presso la Scuola).

Il fine preventivo e supportivo, volto anche a evitare il degenerare di situazioni in emergenza, sarà perseguito attraverso determinate azioni, tra cui: l'attivazione di uno sportello psicologico rivolto a docenti e a famiglie degli allievi (come prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico), la realizzazione di incontri di educazione alla parità, alla differenza di genere e alla sessualità, rivolti agli allievi delle scuole secondarie di primo grado e l'attivazione di laboratori rivolti ai minori sul tema di internet, cyber bullismo e social network.

- **Motivazione**

In un'ottica di diffusione del benessere emotivo e psicologico, l'intervento parte da una motivazione basata sull'idea di rete virtuosa tra i vari fruitori del Progetto: insegnanti, alunni, famiglie e servizi territoriali pubblici, a cui saranno inviati eventuali casi che, sotto un profilo clinico, richiedono un trattamento a lungo termine. Attraverso una visione di tipo sistemico-relazionale, alunni, docenti e famiglie saranno quindi coinvolti come alleati che perseguono lo stesso obiettivo, quello del benessere psicologico a partire dal contesto scolastico.

- **Destinatari**

Destinatari del Progetto sono gli alunni, le famiglie e il personale dell'Istituto Comprensivo Trillini.

- **Obiettivo generale**

Obiettivo del Progetto sarà offrire un intervento di tipo preventivo e supportivo attraverso la consulenza psicologica, per la prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico, attraverso percorsi formativi di educazione alla parità, differenza di genere e sessualità, per le classi di scuola secondaria di I grado e l'attivazione di laboratori rivolti ai minori sul tema di internet, cyber bullismo e social network.

- **Piano delle attività e obiettivi specifici**

1)

Attività: sportello di ascolto e consulenza psicologica per genitori e personale della Scuola.

Obiettivo: fornire ai docenti e alle famiglie degli allievi ascolto e consulenza psicologica. Attraverso la collaborazione con gli adulti che sono in contatto quotidiano con il minore, sarà

possibile supportare l'alunno, prevenirne il disagio e l'insuccesso scolastico e potenziare le sue risorse, oltre che quelle del sistema familiare e scolastico.

2)

Attività: incontri di educazione alla parità, alla differenza di genere, alla sessualità per le classi della scuola secondaria di I grado.

Obiettivo: fornire agli allievi, attraverso attività teoriche ed esperienziali, informazioni sui temi dell'affettività e della sessualità in adolescenza, al fine di prevenire condotte a rischio, discriminatorie e lesive dell'equilibrio sessuale e affettivo a livello del gruppo dei pari.

Si specifica che, durante ogni incontro, sarà gradita la presenza dell'insegnante, al fine di incrementare il livello di fiducia con la figura di riferimento adulta. Sarà altresì comunicata agli allievi la possibilità di poter far riferimento allo Sportello psicologico, accompagnati dai genitori, per avere la possibilità di affrontare eventuali tematiche intime e personali, non discutibili in presenza dei compagni di classe.

3)

Attività: laboratori rivolti ai minori sul tema di internet, cyber bullismo e social network.

Obiettivo: fornire agli allievi, attraverso attività teoriche ed esperienziali, informazioni utili al fine di prevenire rischi psicopatologici individuali, problematiche relazionali connesse al mondo virtuale e condotte a rischio, illegali, discriminatorie e lesive dell'equilibrio psichico, per un sano utilizzo di internet e social network. Tra i temi che saranno affrontati: i social-game, le declinazioni del cyber-bullismo, i reati connessi al cyberbullismo, le buone prassi sull'uso dei computer e dei cellulari.

Si prevede anche il coinvolgimento dei genitori finalizzato sia alla conoscenza dei rischi che corrono i minori nell'utilizzo di internet e social network sia allo sviluppo di modalità efficaci per la prevenzione e la gestione delle relative problematiche. Tra i temi che saranno affrontati: i rischi, le tendenze e le patologie connesse a internet e ai social network, il cyber bullismo (Flaming, Harassment, Denigration, Impersonation, Tricking, Exclusion, Happy Slapping), il ruolo della famiglia e della scuola, indicazioni pratiche per famiglie con bambini e adolescenti.

4)

Attività: seminario introduttivo rivolto a docenti e insegnanti.

Obiettivo: presentare le attività che saranno svolte all'interno del Progetto e fornire a docenti e insegnanti strumenti utili per il potenziamento delle risorse del sistema familiare e di quello scolastico.

5)

Attività: interventi in classe, su richiesta dell'Istituto, per gestione sul campo di specifiche problematiche (Esempio: gestione episodi di bullismo e sviluppo comunicazione assertiva come prevenzione al bullismo).

Obiettivo: di fronte a problematiche dell'allievo, è possibile ottenere una più rapida risoluzione del disagio coinvolgendo, oltre alla famiglia, anche i docenti e il gruppo classe. Grazie all'apporto di tutti i sistemi coinvolti è infatti possibile gestire efficacemente ed in

modo non stigmatizzante le diverse problematiche presentate dall'allievo, lavorando sulla rete relazionale e non solo sul singolo individuo che presenta il problema

6)Attività: incontri/seminari su richiesta rivolti a docenti e genitori.

Obiettivo: di fronte all'emergere di specifiche esigenze, si prospetta la possibilità di approfondimenti psicologici su temi espressamente richiesti per rispondere a eventuali bisogni emersi nel corso dell'anno in specifiche situazioni.

7)

Attività: stesura di un report finale.

Obiettivo: fornire all'Istituto Comprensivo un feed-back sia qualitativo che quantitativo sull'attività svolta durante il Progetto, con particolare riferimento ai casi seguiti all'interno dello sportello psicologico.

- **Monitoraggio e valutazione**

Gli strumenti utilizzati per effettuare l'attività di valutazione e monitoraggio in merito alle relative azioni saranno:

1)per lo sportello di ascolto e consulenza psicologica: creazione di una tabella statistica sulla frequenza delle tematiche portate dagli utenti al servizio di consulenza e registrazione del numero di utenze afferenti al servizio stesso;

2)per gli incontri di educazione alla parità, alla differenza di genere, alla sessualità per le classi della scuola secondaria di I grado: raccolta del numero di presenze dei soggetti partecipanti; somministrazione di questionari di gradimento e relativa sintesi dei risultati; rilevamento, tramite questionari da somministrare alla fine del percorso formativo, della qualità dell'apprendimento acquisito nella formazione; redazione di una check-list sui punti chiave trattati durante l'attività formativa;

3)per i laboratori rivolti ai minori sul tema di internet, cyber bullismo e social network: raccolta del numero di presenze dei soggetti partecipanti; somministrazione di questionari di gradimento e relativa sintesi dei risultati; rilevamento, tramite questionari da somministrare alla fine del percorso formativo, della qualità dell'apprendimento acquisito nella formazione; redazione di una check-list sui punti chiave trattati durante l'attività formativa;

4)per il seminario rivolto a docenti e insegnanti, finalizzato a presentare l'attività che verrà svolta all'interno del Progetto: raccolta del numero di presenze dei soggetti partecipanti; somministrazione di questionari di gradimento e relativa sintesi dei risultati;

5)interventi in classe, su richiesta dell'Istituto, per gestione sul campo di specifiche problematiche: monitoraggio da effettuarsi sulla base dell'osservazione sistemico-relazionale e della valutazione dell'obiettivo raggiunto da un punto della dinamica psicologica e relazionale, coinvolgente il soggetto e il gruppo classe.

6)incontri/seminari su richiesta rivolti a docenti e genitori: raccolta del numero di presenze dei soggetti partecipanti; somministrazione di questionari di gradimento e relativa sintesi dei risultati;

7)per il report finale: inserimento all'interno del report dei contatti dello psicologo del Progetto al fine di raccogliere eventuali feed-back sul Progetto stesso.

- **Tempi di realizzazione:**

Il Progetto si svolgerà nell'anno scolastico 2017-2018.